

«Direttive vaghe, è tutto sulle nostre spalle»

Summit tra Comune e dirigenti scolastici: «Le linee guida sono una cornice entro la quale spetta a noi trovare le soluzioni»

Le linee guida del ministero dell'Istruzione per la riapertura delle scuole sono arrivate venerdì scorso. Ma chi dovrà guidare in concreto le scuole verso la ripresa, dopo sette mesi di chiusura, saranno i dirigenti e gli insegnanti che già durante il lockdown hanno fatto «i salti mortali» per assicurare la continuità didattica. È per questo che giovedì 2 luglio si svolgerà in Comune un primo incontro promosso dall'assessorato all'Istruzione assieme a tutti i dirigenti scolastici dei dieci Istituti comprensivi. Per arrivare «in regola» il 15 settembre, infatti, le prossime settimane saranno fondamentali. «Le linee guida ci danno ampia flessibilità ora però dobbiamo concordare una tabella di marcia» spiega Concetta Ponticelli, dirigente scolastico del Comprensivo 1. Per far sì che le scuole rispettino e promuovano la sicurezza negli istituti, che le norme igieniche vengano rispettate e che le innovazioni tecnologiche vengano sfruttate al meglio, ci sarà una formazione ad hoc del personale scolastico,

IDEE

«Valuteremo gli spazi con i responsabili della sicurezza, si a lezioni all'aperto»



I dirigenti scolastici con il sindaco Giancarlo Muzzarelli

che a sua volta informerà adeguatamente le famiglie e gli studenti. «Valuteremo assieme ai nostri responsabili della sicurezza l'organizzazione degli spazi dentro la struttura – prosegue Ponticelli – e non escludiamo la possibilità di utilizzare anche gli spazi aperti. Ora conosciamo l'andamento di questo virus, molto dipenderà da noi». Per Silvia Zetti, dirigente del Comprensivo 9, sarà fondamentale crea-

re sinergie anche con l'associazionismo per suddividere il peso delle attività a partire da settembre. «Conclusi tutti gli adempimenti – spiega – ora faremo il possibile per garantire la sicurezza, la qualità dell'insegnamento e l'attenzione alle famiglie, così come siamo riusciti a fare durante il lockdown. Auspico una collaborazione con il mondo del volontariato. Non vogliamo trascurare nessun aspet-

to, ci attendono due mesi abbastanza intensi». Le indicazioni del ministero «ci forniscono la cornice» entro la quale organizzare al meglio la ripresa dell'anno scolastico: «Noi abbiamo tan-

TIMORE

«Per i più piccoli il rientro con le restrizioni potrebbe essere più difficile»

te idee – prosegue Zetti – vedremo nel concreto cosa sarà possibile mettere in pratica». Tutte le proposte e, naturalmente, anche tutti i dubbi, verranno presentati all'incontro di giovedì con i tecnici del Comune, con l'assessora Grazia Baracchi e con i dirigenti scolastici. «Le linee guida sono molto ampie – fa notare Maria Tedeschi, del Comprensorio 5 – e lasciano in mano ai dirigenti tutte le difficoltà. Sarà necessario sviluppare un piano perché non è chiaro quale tipo di flessibilità ci viene richiesta». È prevedibile che gli incontri in Comune si moltiplicheranno tra luglio e agosto. Le questioni più urgenti sono quelle legate all'organizzazione degli spazi per assicurare i distanziamenti. «Il timore più grande – aggiunge Tedeschi – è che il rientro possa essere molto più difficile per i più piccoli, considerando il loro entusiasmo a tornare in classe e a incontrare i propri amici». Questo responsabilizzerà ancora di più gli insegnanti che – fa notare la dirigente del Comprensorio 5 – hanno dovuto «lavorare il triplo» da febbraio a giugno: «Temo che già oggi e fra due mesi ancora di più dovremo abituarci a un nuovo modo di stare insieme».

Paolo Tomassone

AL VOSTRO SERVIZIO OVUNQUE SERVA

PARTNER
TERRACIELO
FUNERAL HOME

Policlinico	059 37 50 00
Baggiovara	059 51 13 22
Modena Centro	059 22 52 43
Campogalliano	059 52 70 03
Sassuolo	0536 88 28 00
Carpi	059 69 65 67

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

Elisabetta, Gianni e Daniela Gibellini